

...ADDA PASSÀ 'A NUTTATA NEGLI INCURABILI LA VERA STORIA DELLA PENICILLINA

15 Giugno – 14 Luglio 2019
Museo Arti Sanitarie

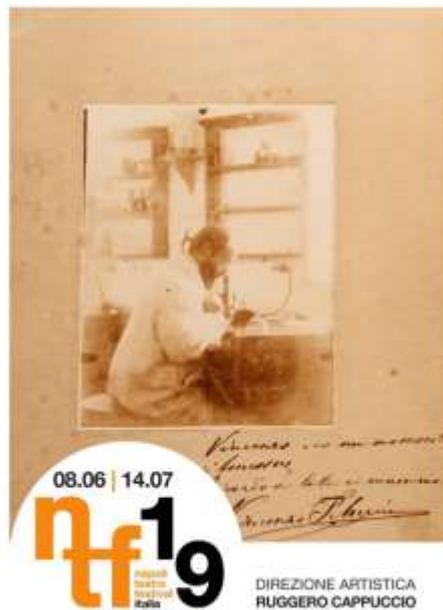
La citazione da "Napoli Milionaria" scritta da Eduardo De Filippo in poche settimane, nel 1945, la difficoltà del protagonista di reperire al mercato nero l'unico farmaco che può salvare la vita della figlia più piccola, gravemente malata, rimanda ad una storia della cultura medica napoletana che, pur rappresentando un primato scientifico, è sconosciuta ai più: la scoperta della penicillina. Il rimedio terapeutico destinato a rivoluzionare la pratica medica era stato scoperto casualmente da Fleming nel 1928, ma la produzione farmaceutica era iniziata negli Stati Uniti nel 1939, e

la sperimentazione era avvenuta durante il conflitto mondiale. In Italia furono le truppe alleate anglo-americane ad introdurlo per la prima volta. Eppure proprio a Napoli, 35 anni prima, nel 1895, Vincenzo Tiberio aveva pubblicato nella rivista "Annali d'igiene sperimentale" i risultati della sua ricerca "Sugli estratti di alcune muffe". Grazie alle osservazioni sperimentali compiute nel pozzo della casa dei suoi zii ad Arzano, dove viveva da studente di medicina, aveva scoperto che le muffe presenti nel pozzo proteggevano tutti i membri della sua famiglia dalle affezioni gastro-intestinali. Quando il pozzo veniva pulito le stesse persone si ammalavano. Grazie alle successive ricerche di laboratorio Tiberio completò l'intero ciclo sperimentale di osservazione, verifica dell'ipotesi e preparazione della sostanza antibiotica, raggiungendo il traguardo che nemmeno Fleming raggiunse nel 1930, ovvero la sintesi del farmaco. Fleming fu insignito del premio Nobel per la medicina nel 1945, le ricerche di Tiberio erano invece scivolte nell'oblio. Il mondo scientifico ufficiale ha sempre ignorato questo primato napoletano che è recentemente riemerso grazie al rinvenimento di fonti documentali ampiamente rappresentate in un percorso espositivo curato dal Museo delle Arti Sanitarie ed ospitato nei suoi spazi. In mostra sono esposti, strumenti, vetrini con muffe e con batteri degli inizi del XIX e XX secolo, microscopi e pubblicazioni d'epoca, comprese le ricerche di Vincenzo Tiberio, i diari con le sue annotazioni, gentilmente concessi al Museo dalla Prof.ssa Anna Zuppa Covelli, discendente di Tiberio.

La mostra e gli eventi correlati sono coordinati dal prof. Gennaro Rispoli, direttore del Museo delle Arti Sanitarie e dalla Dott.ssa Carmen Caccioppoli responsabile della programmazione culturale del Museo.

La mostra è concepita per essere replicabile in altri luoghi.

Info e contatti: info@ilfarodippocrate.it – tel. 081440647 – cell. 3335718341



Napoli Teatro Festival Italia
inaugurazione della mostra

"... ADDA PASSÀ 'A NUTTATA"
Negli Incurabili la vera storia degli antibiotici
a cura di Carmen Caccioppoli

Museo Delle Arti Sanitarie
15 giugno ore 17.00

Orari di apertura
dal 15 giugno al 14 luglio
tutti i giorni ore 10.00 - 17.00
(domenica 9.00 - 13.00)

FONDAZIONE
CAMPANIA
DEI FESTIVAL



